



MUSEO FONDAZIONE OFFICINE DELL'ACQUA

VIALE G. GARIBALDI 12
LAVENO MOMBELLO
VARESE

PROPOSTE DIDATTICHE
PER LE SCUOLE E ORATORI

CONTATTI

TELEFONO +39 351 705 9323
E-MAIL INFO@OFFICINEDELLACQUA.EU
SITO WEB WWW.OFFICINEDELLACQUA.EU

VIALE GARIBALDI 12, 21014
LAVENO MOMBELLO (VA)

FONDAZIONE



OFFICINE DELL'ACQUA

CONTENUTI

1. FONDAZIONE OFFICINE DELL'ACQUA.....	3
2. IL PROGETTO PER LE SCUOLE.....	4
3. PROPOSTA ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	5
4. ATTIVITÀ DIDATTICHE A TERRA.....	6
4.1 Visita Museo Fondazione Officine dell'Acqua	6
"Un viaggio nel tempo"	6
4.2 Laboratorio esperienziale - "Sul Lago Maggiore tra venti e nodi"	7
4.3 Laboratorio creativo - "Natura Lacustre"	8
4.4 Laboratorio ceramico - "Artisti tra terra e lago"	9
4.5 Laboratorio espressivo - "Tra legno e acqua"	10
5. ATTIVITÀ DIDATTICHE IN ACQUA.....	11
6. MODALITÀ ADESIONE	12
7. IL TERRITORIO	13
7.1 Cosa visitare.....	14
7.2 Percorsi consigliati.....	17
7.3 Dove dormire	20

1. FONDAZIONE OFFICINE DELL'ACQUA

Fondazione Officine dell'Acqua nasce da un **progetto di rigenerazione urbana** animato dalla passione e dalla necessità di salvaguardare e trasmettere la storia delle vie d'acqua che furono fonte di sostentamento e sviluppo economico e sociale di tutto il Nord Italia.

La **riqualificazione degli antichi magazzini del porto** e dello scalo ferroviario di Laveno Mombello ha contribuito a renderli custodi di storia e tradizione, sede di laboratori didattici per ragazzi e appassionati, occasione di riscoperta e opportunità per le giovani generazioni. Abbandonati per oltre trent'anni, gli ampi magazzini, collocati nel cuore di Laveno, nella splendida cornice del Lago Maggiore, sono oggi un **centro di aggregazione culturale, fulcro di attività didattico-formativa legate all'artigianato tradizionale**, e offrono una vasta proposta in ambito formativo – turistico.

L'area museale delle Officine dell'Acqua ospita un'**importante raccolta di scafi d'epoca**, frutto della tradizione artigianale del Verbano, che raccontano la storia ricca di eventi e aneddoti propri di quest'area geografica, da sempre linea di confine tra stati e popoli.

Nel percorso museale trovano spazio gli ampi **laboratori di carpenteria navale**, sede di **corsi e workshop improntati alla salvaguardia della tradizione e alla trasmissione degli antichi mestieri legati al lago**.

I filanti scafi in legno a vista delle lance del Lago Maggiore sono testimonianza delle sapienti mani dei maestri d'ascia rivieraschi, che da sempre caratterizzano il tessuto socioeconomico di questo ricco territorio.



A completare l'offerta delle Officine dell'Acqua, la cambusa, un'ampia area di ristoro dedicata alla cultura enogastronomica lacuale e una sala conferenze che, richiamando le forme del ponte delle navi, può ospitare eventi per oltre 150 persone.

L'area studio e la **Biblioteca tematica, dell'Acqua, dell'Aria e del Legno** sono punti di riferimento per la raccolta di volumi, immagini e testimonianze del nostro territorio, oltre che luogo di lavoro e ritrovo della comunità e di chi cerca un angolo di Lago per lavoro e studio.

Il rapporto con il territorio circostante si completa con la sezione di **museo galleggiante presso il Porto Antico di Laveno**, che fu nei secoli importante scalo commerciale dell'intero Verbano e porto militare dell'impero asburgico fino all'alba dell'Unità d'Italia. Da questo luogo emblematico prendono il via escursioni e percorsi sull'acqua, verso i luoghi più suggestivi e caratteristici del Lago.

Le imbarcazioni tradizionali del museo galleggiante, perfettamente restaurate, offrono ai visitatori l'opportunità di vivere esperienze uniche, tra le verdeggianti sponde del nostro Lago ricche di storia e natura.

2. IL PROGETTO PER LE SCUOLE

La Fondazione, in collaborazione con l'Associazione Vele d'Epoca Verbano, desidera proporre agli Istituti Scolastici un **percorso di didattica dedicata e modulabile sulle esigenze espresse dai referenti delle diverse realtà educative**. La progettazione delle uscite didattiche avverrà proprio a partire dal **confronto con gli stessi**, raccogliendone specifiche preferenze, motivazioni, interessi, necessità, per arrivare a una proposta costruita il più possibile "su misura".

La passione per l'insegnamento e l'attenzione alla sicurezza costituiscono le premesse per garantire un'esperienza formativa indimenticabile.

Il progetto guarda ai ragazzi come futuri "cittadini consapevoli", la cui coscienza civica può essere incentivata anche attraverso la conoscenza e la salvaguardia del proprio territorio, della sua storia e delle sue tradizioni. Una conoscenza che parta da **esperienze concrete** e da **incontri con testimoni privilegiati** e sia facilitata dal ricorso a **metodologie didattiche innovative**, in grado di coinvolgere attivamente i ragazzi e di renderli protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Finalità del progetto:

- diffondere nelle nuove generazioni una **conoscenza articolata del patrimonio storico e culturale del territorio del Lago Maggiore**, allo scopo di favorirne la promozione e la tutela;
- promuovere **attività didattico-formativa connesse con l'artigianato locale e tradizionale**, utili a valorizzare conoscenze teorico-pratiche antiche, che rischiano di andare perdute;
- favorire **esperienze di scambio intergenerazionale**, grazie all'incontro con testimoni privilegiati, depositari di saperi e competenze propri della nautica e del territorio;
- approfondire **tematiche connesse con gli insegnamenti di scienze, geografia e educazione civica**, utili a stimolare il rispetto dell'ambiente e l'assunzione di stili di vita sostenibili;
- coniugare **attività didattica e attività sportiva**, trasmettendo la passione per uno sport a contatto con la natura e in grado di stimolare capacità di osservazione, socializzazione e spirito di collaborazione;
- valorizzare le **potenzialità di ogni studente**, favorendo la costruzione della propria identità sociale e intraprendendo un percorso per l'ideazione di quello professionale;
- incentivare la **partecipazione alle iniziative sull'acqua e con l'acqua** come contributo importante alla crescita umana e culturale di tutti gli allievi;
- ampliare gli **orizzonti conoscitivi** degli allievi, promuovendo interesse e curiosità verso la cultura sia umanistica (storia del territorio) sia scientifica (applicazione pratica di strumenti per la costruzione e per la navigazione);
- favorire lo **sviluppo delle capacità espressive e manuali**, con particolare attenzione all'apprendimento di un lessico appropriato, specifico della marineria tradizionale.

3. PROPOSTA ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado viene proposto un **percorso didattico e formativo multidisciplinare**.

La proposta può essere rivolta anche agli **oratori**, nel periodo estivo, con la possibilità di concordare uscite e attività laboratoriali dedicate.

Le attività laboratoriali, di diversa tipologia e durata, verranno scelte dai referenti delle scuole sulla base della stagione e del tempo a disposizione, ma soprattutto delle caratteristiche della classe, dell'età degli alunni, della possibilità di attuare collegamenti interdisciplinari con i programmi scolastici.

È previsto l'impiego di svariate metodologie didattiche:

- **didattica frontale**, supportata da strumenti multimediali, in grado di favorire l'ascolto e l'interazione tra docenti e alunni, per la costruzione di nuovi saperi condivisi;
- **didattica laboratoriale**, arricchita da attività manuali e pratiche, utile a coinvolgere in modo attivo i partecipanti, facendoli sentire al centro dell'esperienza di apprendimento;
- **didattica esperienziale all'aperto**, basata sulla sperimentazione attiva, utilizzando in parallelo i canali cognitivo, emotivo e fisico.



Le attività, suddivise in **attività "a terra"** e **attività "in acqua"**, vengono di seguito descritte dettagliatamente. Le attività "a terra" si potranno realizzare in ogni momento dell'anno, mentre le attività "in acqua" sono limitate alla stagione primaverile-estiva, fino all'inizio dell'autunno.

È possibile prevedere un'uscita di **mezza giornata** o di **un'intera giornata** o **un'uscita di più giorni**. Sono pertanto disponibili suggerimenti su luoghi visitabili, esempi di escursioni, consigli su dove alloggiare.



Le attività a terra si svolgeranno presso la sede delle Officine dell'Acqua, dove si stanno attrezzando **appositi spazi** da dedicare ai diversi laboratori. La struttura offre la possibilità di pranzare al sacco, al coperto o in giardino, a seconda delle condizioni meteo e della stagione.

Sono previste gratuità per i soggetti con handicap e per gli accompagnatori.

4. ATTIVITÀ DIDATTICHE A TERRA

Viene qui presentata l'offerta delle attività didattiche da realizzarsi negli ambienti delle Officine dell'Acqua.

4.1 Visita Museo Fondazione Officine dell'Acqua “Un viaggio nel tempo”

Introduzione

La raccolta museale è il cuore dell'attività della Fondazione e custodisce un'eccezionale collezione di imbarcazioni d'epoca, strumenti di carpenteria navale, testimonianze della navigazione sul Lago Maggiore. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il museo con una guida esperta, che li accompagnerà in un viaggio tra tradizione e innovazione, illustrando storie e curiosità delle imbarcazioni esposte e racconti di un passato legato alla navigazione e all'artigianato.

Durata

Da 30 minuti a 1 ora, a seconda dell'età dei partecipanti.

Destinatari

La visita è indirizzata alle classi della Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo grado.

Numero di partecipanti

La visita si svolgerà con un minimo di 8 e un massimo di 20 partecipanti.

Le classi scolastiche numerose potranno essere suddivise in sottogruppi.

Conduzione

A cura di guide esperte.

Costo

€ 3,00 a persona.



4.2 Laboratorio esperienziale - “Sul Lago Maggiore tra venti e nodi”

Introduzione

Un viaggio nella cultura lacustre, alla scoperta del Lago Maggiore e del suo territorio attraverso un approfondimento della meteorologia e degli aspetti tecnici che hanno fatto delle imbarcazioni un elemento unico di questo ambiente, strumento di lavoro e di svago in tutte le epoche.

Struttura del laboratorio

Il laboratorio prevede un momento introduttivo utile a descrivere quali sono le principali caratteristiche della navigazione a vela, alcuni elementi storici e geografici propri di questa tipologia di navigazione con riferimento all'ambiente del Lago Maggiore, al suo territorio e alla meteorologia. Verranno evidenziate le caratteristiche principali di questo sport, in termini di contatto con la natura, conoscenza e capacità di osservazione dei venti e del meteo, conoscenze tecniche, possibilità di sviluppare agilità, equilibrio, come anche le necessarie competenze decisionali e la propensione al lavoro di gruppo.

L'attività sarà completata da un esercizio pratico per apprendere i nodi marinari principali.

Durata

Sono previsti incontri della durata di circa 1 ora ciascuno.

Numero di partecipanti

Il laboratorio si svolgerà con un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.

Le classi scolastiche numerose potranno essere suddivise in sottogruppi.

Materiali e strumenti

Si prevede l'utilizzo di apposite cime, messe a disposizione dei partecipanti dagli organizzatori.

Conduzione

A cura di velisti esperti.

Costo

€ 8,00 a persona.



4.3 Laboratorio creativo - “Natura Lacustre”

Introduzione

L'attività propone un avvicinamento di bambini e ragazzi al mondo della scienza e tecnica, attraverso un approccio esperienziale: laboratori creativi di motricità fine nei quali si impara, attraverso il fare, a sviluppare un percorso sensoriale, partendo da ciò che la natura offre. La finalità è quella di cogliere, durante la manipolazione dei materiali in uso, sensazioni, emozioni, stimolare ricordi, imparare tecniche nuove. L'obiettivo è accompagnare i partecipanti a stimolare la creatività, sviluppando, nella realizzazione del prodotto, un'autonomia creativa ed esecutiva, così da costruire utilità e bellezza, insieme.

Struttura del laboratorio

Si propone la realizzazione di oggetti a tema lacustre e marinaro.

Materiali

Verranno utilizzati materiali di recupero, in particolare elementi di origine lacustre (legni, bambù, sassi).

Strumenti

Si prevede l'utilizzo di trafori, trapani manuali, colla, spago, colori, seghetti, matite, pastelli, aghi, stoffe, bottoni, etc. L'uso degli strumenti è strettamente connesso all'età dei partecipanti e verrà supervisionato dal conduttore.

Durata

La durata può variare a seconda dell'età dei partecipanti e della tipologia di attività concordata.

Destinatari

Il laboratorio è indirizzato alle classi della Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo grado.

Numero di partecipanti

Il laboratorio si svolgerà con un minimo di 8 e un massimo di 14 partecipanti.

Le classi scolastiche numerose potranno essere suddivise in sottogruppi.

Conduzione

A cura di Antonella Pintori e Mauro Rescazzi, artisti artigiani.

Costo (a partecipante)

€ 3,00 – alunni Scuola Primaria.

€ 5,00 – alunni Scuola Secondaria I e II grado.



4.4 Laboratorio ceramico - “Artisti tra terra e lago”

Introduzione

Il laboratorio affonda le radici nella importante tradizione artigiana e manifatturiera di Laveno, dove – sfruttando le risorse del territorio – si è sviluppato un esempio di imprenditorialità, arte e tecnica, che ha contribuito a plasmare dal punto di vista culturale e sociale la realtà cittadina.

L'attività proposta si pone l'obiettivo di riprendere questa antica tradizione, offrendo un approccio base alla manipolazione dell'argilla per la realizzazione di manufatti in ceramica rossa, utilizzando le tecniche di lavorazione a mano quali Colombino, pizzico e lastra. I soggetti potranno essere scelti insieme ai referenti delle scuole e, dopo la realizzazione e il servizio di cottura degli elaborati, verranno consegnati ai partecipanti.

Sviluppo

- manipolazione dell'argilla per la realizzazione di manufatti;
- rifinitura e spugnatura degli elaborati;
- intervento decorativo degli oggetti realizzati tramite ingobbi.



Materiali e strumenti

- argilla in pasta rossa (generalmente fornito in panetti da 20kg);
- colori ceramici apiombici e lavabili: ingobbi set da 12 colori da 50ml;
- servizio cottura elaborati;
- attrezzature per la modellazione.

Durata

Sono previsti incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Numero di partecipanti

Il laboratorio si svolgerà con un minimo di 6 e un massimo di 15-20 partecipanti. Le classi scolastiche numerose potranno essere suddivise in sottogruppi.

Conduzione

A cura di Erika Chinaglia, ceramista lavenese.

Costo (a partecipante)

€ 8,00 – alunni Scuola Primaria

€ 10,00 – alunni Scuola Secondaria I e II grado

Il costo potrebbe variare a seconda del gruppo e del prodotto da realizzare.

4.5 Laboratorio espressivo - “Tra legno e acqua”

Introduzione

C'è una stretta relazione tra il legno e l'acqua: senz'acqua gli alberi non crescono, o muoiono, e il legno è il primo materiale che ha permesso all'uomo di solcare le acque, permettendogli di scoprire il mondo incontrando il diverso, lo sconosciuto. È il filo conduttore dell'umanità ma è anche il tema proprio di ciascun individuo: lasciare la terraferma, il luogo conosciuto, per scoprire e costruire sé attraverso il viaggio della vita.

Il laboratorio si pone l'obiettivo di attivare le risorse proprie di ciascun partecipante affinché possa creare, a partire da materiali di recupero e con strumenti minimi, la propria barca con cui poter iniziare il viaggio di scoperta, e quindi di definizione, del mondo co-creato insieme ai “compagni di avventura”.

Creare il proprio mezzo è dare forma, affermare il proprio sé nel mondo; farlo in gruppo rappresenta la possibilità data, in un ambiente non giudicante bensì che sostiene l'espressione e l'agentività propria di ciascuno, di mettere in gioco sé nella relazione con gli altri, trovando il proprio posto nell'ambiente realizzato.

Durata

Sono previsti incontri della durata di 2 ore ciascuno.



Numero di partecipanti

Il laboratorio si svolgerà con un minimo di 8 e un massimo di 14 partecipanti.

Le classi scolastiche numerose potranno essere suddivise in sottogruppi.

Materiali e strumenti

Si prevede l'utilizzo di materiali di recupero, legni vari, teli, imballaggi di recupero, carta e cartoncini, spaghetti di diversa misura, fili e stoffe, materiali naturali, fili di ferro, forbici, aghi, tronchesini e pinze, taglierini.

L'uso degli strumenti è strettamente connesso all'età dei partecipanti e verrà supervisionato dal conduttore.

Conduzione: a cura di un esperto di arteterapia.

Nota: la modalità di conduzione e gli obiettivi sottesi agli incontri saranno coniugati con gli stati evolutivi e i bisogni dei partecipanti. Nel caso di classi scolastiche si auspica un preventivo accordo con gli insegnanti accompagnatori.

Costo (a gruppo/ora)

€ 50. Il costo è indicativo e può variare a seconda del numero e dell'età dei partecipanti, della suddivisione in sottogruppi, della durata dell'incontro e andrà definito, sulla base della progettazione effettuata con i referenti delle scuole.

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE IN ACQUA

Viene qui presentata l'offerta delle attività didattiche in acqua, che prevedono un imbarco presso il molo di transito. I partecipanti verranno divisi in sottogruppi, a seconda delle caratteristiche delle singole imbarcazioni disponibili.

Va prevista la presenza di un accompagnatore adulto per ogni gruppo o sottogruppo.

5.1 Uscita in barca a vela storica

Durata

Da 1 a 2 ore.

Numero di partecipanti

Da un minimo di 4 a un massimo di 6, a seconda delle dimensioni dell'imbarcazione.

Costo

€25,00 a persona.

I partecipanti avranno la possibilità di fare un'uscita in barca, godendo il panorama del lago e del golfo di Laveno da un nuovo punto di vista. Nel corso dell'uscita lo skipper darà informazioni inerenti alle caratteristiche dell'imbarcazione e la navigazione a vela, con particolare riferimento alla navigazione sul Lago Maggiore.

Su richiesta: è possibile prevedere la presentazione di alcuni cenni storici e naturalistici a cura di una guida esperta, che si imbarcherà insieme allo skipper.

5.2 Uscita con Barca dei pescatori storica in legno – Batel (a motore)

I partecipanti avranno la possibilità di fare un'uscita in barca, godendo il panorama del lago e del golfo di Laveno da un nuovo punto di vista.

Durata

1 ora.

Numero di partecipanti

Da un minimo di 6 a un massimo di 10.

Costo

€15,00 a persona.



6. MODALITÀ ADESIONE

Il referente dell'Istituto scolastico è invitato a contattare la Segreteria, che invierà l'apposito modulo di richiesta informazioni, da compilare in ogni sua parte e restituire tramite e-mail (info@officinedellacqua.eu).

Una volta ricevuta la richiesta, il nostro staff si metterà in contatto con il referente per verificare i dettagli e le preferenze della scuola, come le date disponibili e le attività desiderate.

Sulla base di queste informazioni, elaboreremo una proposta personalizzata che includerà il programma della visita, i costi, le modalità e le tempistiche di pagamento. La proposta verrà inviata via e-mail e sarà indicata una scadenza entro cui confermare la prenotazione o richiedere eventuali modifiche.

Per qualsiasi domanda o chiarimento, la Segreteria del museo è a disposizione per accompagnarvi in ogni fase dell'organizzazione della visita.

Contatti: info@officinedellacqua.eu / +39 351 705 9323

Sito web: www.officinedellacqua.eu

 <h3>PRENOTAZIONI</h3> <ul style="list-style-type: none">• Telefono: 351 7059323 Mail info@officinedellacqua.eu• Variazioni di orario o di numero vanno comunicate con anticipo• Orari da lunedì a venerdì (9.30 - 12.30; 14.30 - 17.30)	 <h3>MODALITÀ VISITA</h3> <ul style="list-style-type: none">• Da lunedì a venerdì in orario da concordare• Gli accompagnatori devono essere presenti durante l'intera attività• Eventuali ritardi comporteranno modifiche al programma stabilito
 <h3>PAGAMENTI</h3> <ul style="list-style-type: none">• Per ogni attività è indicata la tariffa• gratuità per gli accompagnatori (2 per classe)• Riduzione per alunni con disabilità (certificati con L. 104/92)	 <h3>ATTIVITÀ IN MUSEO</h3> <ul style="list-style-type: none">• Il museo è in via G. Garibaldi 12, Laveno Mombello (Va)• Il Museo presenta barriere architettoniche solo per raggiungere il secondo piano• I pullman possono far scendere gli alunni davanti al museo e parcheggiare in via Gaggetto

Vi aspettiamo per offrirvi un'esperienza educativa e coinvolgente!

7. IL TERRITORIO

Laveno è un abitato sorto in un'insenatura naturale del Lago Maggiore e affonda le sue origini nell'epoca romana. Deve il suo nome al generale romano Tito Labieno vissuto tra il 100 a.C. e il 45 a.C., oppostosi ai Galli sulle alture di Mombello (Mons Belli – monte della guerra) dove aveva insediato il suo accampamento.

Borgo di pescatori durante il medioevo, si svilupperà nel Seicento, divenendo il principale porto commerciale del lago.

Nell'Ottocento, sotto il controllo austriaco, viene elevato a porto militare difeso da quattro fortificazioni ancora oggi ben visibili, tanto che il 23 maggio 1859 Garibaldi ne tenta l'assalto da terra e dall'acqua ma è costretto ad una mesta ritirata.

La storia della cittadina rivierasca è strettamente connessa al Lago dalla sua fondazione fino agli inizi del secolo scorso quando nel panorama strategico economico le vie d'acqua cominciarono a perdere importanza a favore dei trasporti su rotaia ed in seguito su gomma.

Nel 1856 si gettavano le basi dell'era ceramica lavenese, una delle più importanti e produttive d'Europa, nel 1997, dopo 141 anni chiudeva l'ultima delle realtà ceramica industriali lavenesi, la Cooperativa Ceramiche Industriali. Un'importante spaccato della produttività, laboriosità, tecnica e arte. I manufatti più significativi sono raccolti presso il Museo Internazionale del Design Ceramico di Cerro di Laveno, nel cinquecentesco palazzo Perabò.

La globalizzazione ha comportato dapprima la scomparsa delle microeconomie locali (pesca, costruzione di barche, reti, attrezzatura nautica, navigazione turistica e commerciale) fino poi ad un progressivo allontanamento dalle tradizioni e dal suo elemento naturale, l'Acqua.



7.1 Cosa visitare

Offriamo qui di seguito una selezione di suggerimenti di luoghi di interesse visitabili.

Funivie Sasso del Ferro (<https://www.funiviedellagomaggiore.it>)

La **Funivia Sasso del Ferro** è un impianto di risalita situato a Laveno-Mombello, sul Lago Maggiore, che offre un'esperienza unica tra natura e panorami mozzafiato. In pochi minuti, la funivia porta i visitatori a **1.062 metri di altitudine**, regalando una vista spettacolare sul lago, sulle Alpi e sulle Prealpi Lombarde.

La salita avviene a bordo di caratteristiche cabine aperte o chiuse, permettendo di godere appieno del paesaggio. Una volta in cima, è possibile rilassarsi presso il ristorante panoramico, intraprendere sentieri escursionistici o praticare sport come il parapendio.

Midec-Museo del design ceramico (<https://midec.org>)

Il **MIDeC - Museo Internazionale del Design Ceramico** si trova a **Cerro di Laveno-Mombello**, sulle rive del Lago Maggiore. Ospitato nello storico **Palazzo Perabò**, il museo celebra la ricca tradizione ceramica della zona, famosa per le sue manifatture artistiche.

La collezione comprende opere che spaziano dalla produzione artigianale locale a creazioni di design contemporaneo, offrendo un viaggio attraverso la storia e l'evoluzione della ceramica. Il museo propone inoltre mostre temporanee, laboratori didattici e attività culturali per appassionati e scuole.

Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro (<https://www.eremosantacaterina.it>)

L'**Eremo di Santa Caterina del Sasso** è un suggestivo complesso monastico affacciato sulle acque del **Lago Maggiore**, nel comune di **Leggiuno**. Arroccato su una scogliera a strapiombo, l'eremo offre uno scenario mozzafiato e un'atmosfera di profonda spiritualità.

Fondato nel **XII secolo** dal mercante Alberto Besozzi, che si ritirò in preghiera dopo essere sopravvissuto a un naufragio, l'eremo è composto da tre edifici: la **chiesa**, il **convento meridionale** e il **convento settentrionale**, arricchiti da affreschi e dettagli architettonici di grande fascino.

Rocca di Angera (<https://terreborromeo.it/rocca-di-angera>)

La **Rocca di Angera** è un'imponente fortezza medievale che domina la sponda meridionale del **Lago Maggiore**. Di proprietà della famiglia Borromeo dal 1449, la rocca è un perfetto esempio di architettura militare, con torri, mura merlate e affreschi medievali ben conservati. All'interno, ospita il suggestivo **Museo della Bambola e del Giocattolo**, una delle collezioni più importanti d'Europa, con pezzi storici provenienti da diverse epoche. Dai camminamenti di ronda, i visitatori possono ammirare una vista spettacolare sul lago e sulle montagne circostanti.

Torbiera di Mombello

La **Torbiera di Mombello** è un'area naturale protetta situata nel comune di **Laveno-Mombello**, un tempo utilizzata per l'estrazione della torba e oggi un habitat prezioso per la biodiversità locale.

Caratterizzata da specchi d'acqua, canneti e boschi umidi, la torbiera ospita numerose specie di flora e fauna, tra cui anfibi, uccelli acquatici e insetti rari. È un luogo ideale per passeggiate naturalistiche, osservazione della fauna e attività didattiche, offrendo un'immersione nella natura incontaminata.

Sacro Monte Varese (<http://www.sacromontedivarese.it>)

Il **Sacro Monte di Varese**, Patrimonio UNESCO, è un affascinante percorso devozionale immerso nella natura, situato a pochi chilometri dalla città di **Varese**. Il cammino, lungo circa **2,5 km**, si snoda attraverso **14 cappelle barocche riccamente** decorate con affreschi e sculture, conducendo fino al **Santuario di Santa Maria del Monte**, un luogo di culto di antica origine.

Oltre al suo valore spirituale, il Sacro Monte offre splendidi panorami sul **Lago di Varese** e sulle Alpi, rendendolo una meta perfetta per pellegrini, escursionisti e amanti dell'arte.

Campo dei Fiori (<https://www.parcocampodeifiori.it>)

Il **Parco Regionale Campo dei Fiori** è un'area naturale protetta situata sulle Prealpi varesine, caratterizzata da boschi, grotte, vette panoramiche e una ricca biodiversità. Il parco ospita il **Monte Campo dei Fiori** (1.227 m) e il **Monte Martica**, offrendo numerosi sentieri ideali per escursionisti, ciclisti e amanti della natura.

Tra i suoi punti di interesse spiccano l'**Osservatorio Astronomico**, il **Grand Hotel abbandonato**, le **Grotte di Campo dei Fiori** e la suggestiva **Cittadella di Scienze Naturali**. Dai suoi punti panoramici, si può godere di una vista spettacolare sui laghi lombardi e sulle Alpi.

Chiostro di Voltorre (https://it.wikipedia.org/wiki/Chiostro_di_Voltorre)

Il **Chiostro di Voltorre** si trova a **Gavirate**, un affascinante comune sulle sponde del Lago Maggiore. Questo antico chiostro, risalente al **XII secolo**, era parte dell'ex **Monastero Benedettino di San Giovanni Evangelista**. Caratterizzato da eleganti arcate e colonne in pietra, il chiostro è un esempio di architettura medievale che evoca un'atmosfera di tranquillità e spiritualità.

Oggi il chiostro è un luogo di cultura e tranquillità, utilizzato per eventi, mostre e attività culturali, ed è immerso in un paesaggio naturale che contribuisce alla sua bellezza.

È un angolo ideale per una passeggiata rilassante, per ammirare l'arte e la storia o per godere della pace che questo luogo sa offrire.

Diga del Panperduto (http://www.panperduto.it/scopri_il_panperduto/)

La **Diga di Panperduto** si trova a **Somma Lombardo**, in provincia di Varese, ed è una storica struttura che sbarra il fiume **Ticino**, creando un suggestivo bacino artificiale. Costruita nel 1920 per scopi idroelettrici, la diga è un importante punto di riferimento sia dal punto di vista ingegneristico che paesaggistico. L'area circostante offre una vista panoramica sul fiume e sulle colline circostanti, ed è un luogo ideale per passeggiate, escursioni e attività all'aperto. La diga è anche un'area protetta, ricca di flora e fauna locali, rendendola una meta perfetta per gli amanti della natura.

Isole Borromee e Villa Taranto + Ecomuseo Isola Pescatori (<https://terreborromeo.it>)

Le **Isole Borromee** sono un arcipelago situato sul **Lago Maggiore**, composto da tre isole principali: **Isola Bella**, **Isola Madre** e **Isola dei Pescatori**. Queste isole sono famose per la loro straordinaria bellezza e per le ricche tradizioni storiche e culturali. L'**Isola Bella** ospita il magnifico **Palazzo Borromeo** e i suoi giardini terrazzati, mentre l'**Isola Madre** è celebre per il suo parco botanico e le sue rare specie vegetali. L'**Isola dei Pescatori**, invece, è un pittoresco borgo abitato che conserva intatto il suo fascino tradizionale.

La **Villa Taranto**, situata a **Verbania**, è un altro gioiello sul Lago Maggiore, celebre per i suoi magnifici giardini botanici che ospitano una vasta collezione di piante provenienti da tutto il mondo. L'**Ecomuseo Isola Pescatori** racconta la storia e la cultura dell'isola attraverso mostre e percorsi che permettono di scoprire la vita dei pescatori e le tradizioni locali. L'ecomuseo offre un'immersione nella storia di questa affascinante comunità, che da secoli vive in armonia con il lago.

Villa della Porta Bozzolo (<https://fondoambiente.it/luoghi/villa-della-porta-bozzolo>)

Villa Porto Bozzolo è una storica villa situata a **Casalzuigno**, nel cuore della **Valcuvia**, in provincia di Varese. Costruita nel **XVII secolo**, la villa è circondata da un magnifico parco all'italiana, con giardini ben curati, statue e una vista panoramica sulla valle. Al suo interno, gli ambienti conservano affreschi e decorazioni originali che testimoniano l'arte e lo stile dell'epoca. La villa è un importante esempio di architettura residenziale del Seicento e ospita eventi culturali, mostre e attività didattiche, offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva nella storia e nella bellezza della regione. Il parco circostante è un luogo perfetto per passeggiate rilassanti e per ammirare la natura.

Volandia (<https://volandia.it/homepage/>)

Volandia è il **Parco e Museo del Volo** situato a **Somma Lombardo**, vicino all'Aeroporto di Malpensa. Questo affascinante museo è dedicato alla storia dell'aviazione e offre un viaggio emozionante attraverso l'evoluzione del volo, con una vasta collezione di aeromobili storici, simulatori di volo e mostre interattive. Tra i pezzi più spettacolari, si trovano aerei storici, elicotteri, e una replica del **NASA Space Shuttle**.

7.2 Percorsi consigliati

Grazie alla collaborazione con "Senza Fretta", segnaliamo la possibilità di combinare le attività presso le Officine dell'Acqua con alcuni percorsi escursionistici.



Proposta escursione – Scuola Primaria (8-10 anni)

Titolo escursione	L'oasi naturalistica di Monvallina
Zona	Sponda lombarda lago Maggiore tra Laveno e Ispra
Descrizione del percorso (km, sviluppo, durata)	6 km interamente tra bosco campagne e canneto. Pranzo al sacco su spiaggia di sabbia completamente naturale tra salici bianchi e canneto. Parleremo della vita del bosco e dei suoi abitanti. Durata 5 ore comprese pause merenda e pranzo. Possibilità di fare la raccolta plastica sulla spiaggia a scopo educativo.
Difficoltà	Facile
Dislivello totale	Assente
Indicazioni pratiche	Indicata a tutti, nessuna difficoltà
Attrezzatura	Basta una scarpa/scarpone con carrarmato
Numero minimo/massimo di partecipanti	Da un minimo di 18 a un massimo di 50
Costo a partecipante/gruppo	€ 330 fino a 22, € 390 oltre 22

Proposta escursione – Scuola Secondaria di I grado (11-14 anni)

Titolo escursione	Le 100 sculture affacciate sul Lago Maggiore
Zona	Alto Verbano
Descrizione del percorso (km, sviluppo, durata)	Circa 3 km tra zona pedonale e strade secondarie asfaltate; 4 km su sentiero escursionistico e antiche mulattiere nei boschi. Partenza dall'imbarcadero di Cannobio, attraversamento del centro storico medievale e passaggio sul ponte "ballerino" (possibilità di lasciare un lucchetto per gli innamorati), poi salita fino a Ronco su sentiero in parte nel bosco con begli affacci sul lago. Visita approfondita di Ronco e delle sue sculture. Pause durante il percorso con spiegazioni botaniche soprattutto riguardanti la vita del bosco.
Difficoltà	Facile/media (totale 7 km)
Dislivello totale	220 mt
Indicazioni pratiche	Indicata a ragazzi da 11 anni in su
Attrezzatura	Scarponcino da montagna o scarpa tecnica
Numero minimo/massimo di partecipanti	Da un minimo di 18 a un massimo di 35
Costo a partecipante/gruppo	€ 390 per l'intera giornata

Proposta escursione – Scuola Secondaria di II grado (14-19 anni)

Titolo escursione	La Linea Cadorna... passando in libreria
Zona	Piancavallo Intra
Descrizione del percorso (km, sviluppo, durata)	<p>Strada camionabile Linea Cadorna, sentiero escursionistico in faggeta e panoramico. Partenza da Piancavallo con percorso pianeggiante, si raggiunge in circa 30 minuti il Morissolo con le sue gallerie e varie postazioni. Panorami mozzafiato su quasi tutto il lago Maggiore e le montagne che fanno da contorno con viste fino ai ghiacciai della Valtellina.</p> <p>Ripartiti dal Morissolo su bel sentiero in faggeta arriveremo alla libreria più alta del VCO (per pochi metri non è la più alta d'Italia!) dove potremo bere e mangiare qualcosa mentre si curiosa tra centinaia di libri della libreria Alpe Colle.</p> <p>Tornando sui nostri passi e parlando del mondo meraviglioso dei faggi saliremo anche sulla cima del Morissolino per un ultimo sguardo al lago per poi fare ritorno a Piancavallo.</p>
Difficoltà	Facile/media. 8 km di sviluppo con possibilità volendo di aggiungere qualche km
Dislivello totale	330 mt
Indicazioni pratiche	Indicata ai ragazzi delle superiori
Attrezzatura	Scarponi o scarpe tecniche
Numero minimo/massimo di partecipanti	Da un minimo di 18 a un massimo di 25
Costo a partecipante/gruppo	€ 390 per la giornata

7.3 Dove dormire

Per chi desiderasse organizzare una uscita di più giorni, segnaliamo di seguito alcune strutture selezionate.

Ostello “Casa Rossa”

Via Roma, 23, 21014 Laveno-Mombello VA

Telefono: +39 337 131 0030 - E-mail: info@ostellocasarossa.com

<https://ostellocasarossa.com/>

Casa Religiosa “Gesù Bambino”

Via sul Monte 5 - 21014 Laveno Mombello (Varese)

Telefono +39 0332 668323 / +39 329 7928808

[Casa “Gesù Bambino”](#)

Casa Immacolata

Via Vittorio Veneto, 113

28922 Verbania Pallanza (VB)

Tel. +39 0323 403170

info@casaimmacolataverbania.it

casaimmacolataverbania.it